Pubblico Impiego - Portale Nazionale

USB MARCHE IN PIAZZA: "ASSUMIAMO I DIRITTI LICENZIAMO IL GOVERNO"

CONTRO LA RIFORMA DEL LAVORO e CONTRO L'ABOLIZIONE DELL'ART. 18

SABATO 9 GIUGNO 2012

PRESIDIO AD ANCONA IN PIAZZA ROMA

A PARTIRE DALLE ORE 10,30



Ancona, 07/06/2012

Contro questo attacco indiscriminato alle condizioni di vita e di lavoro, in contemporanea con analoghe iniziative in tutta Italia, USB raccoglie l'appello dell'assemblea romana degli RSU del 26 maggio 2012, e si mobilita per protestare, anche ad Ancona, contro questa vergognosa riforma.

"*In una situazione di crisi drammatica dove il principale problema delle persone è proprio trovare o mantenere un lavoro dignitoso, dove le pensioni sono in via di essere ridotte a sussidi di sopravvivenza, dove i salari sono fermi da oltre 20, dove la disoccupazione tocca livelli inediti*, dichiara Crescenzo Papale, dell'esecutivo regionale USB Marche, *un Governo composto da miliardari che hanno lavorato fino a ieri per grandi banche multinazionali e Confindustria, non solo non tocca i grandi patrimoni, non smantella alcun privilegio o casta, ma garantisce le banche e gli speculatori finanziari ed aumenta il debito pubblico, ma propone addirittura una controriforma del lavoro, in discussione alla*

Camera, che cancella l'articolo 18, taglia indiscriminatamente gli ammortizzatori sociali, aumenta la precarietà e apre ai licenziamenti di massa nel Pubblico Impiego."

"Con l'alibi dello spread ed il ricatto dell'UE e della BCE, con il sostegno delle banche e di Confindustria il governo Monti sta divorando anni di conquiste e diritti", prosegue il dirigente USB.

Contro questo attacco indiscriminato alle condizioni di vita e di lavoro, in contemporanea con analoghe iniziative in tutta Italia, diamo appuntamento ai lavoratori e ai cittadini quindi il 9 giugno 2012, per partecipare al presidio che si terrà a partire dalle ore 10,30, in Piazza Roma ad Ancona.

Ancona, 06.06.2012 **Esecutivo Regionale USB Marche**